CODICE ETICO

PREMESSA

Con il presente Codice Etico vengono enunciati i principi etici ed i doveri morali ai quali dovrà essere improntato il comportamento di tutti coloro che (soci, organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori, fornitori, partner, etc, di seguito complessivamente anche "Destinatari"), a qualunque titolo, ognuno per quanto di propria competenza e nell'ambito del proprio ruolo, collaborano e cooperano al perseguimento dei fini della Cooperativa anche nell'ambito delle relazioni che la stessa intrattiene con i terzi.

La Cooperativa è socia di Conad Consorzio Nazionale Dettaglianti Soc. Coop. e fa parte del sistema di imprese (il Sistema Conad) che condividono nell'ambito delle rispettive attività i medesimi principi etici e doveri morali considerando altresì la difesa della propria reputazione un valore da tutelare, anche in quanto patrimonio comune e irrinunciabile risorsa immateriale delle imprese che costituiscono il Sistema Conad nel suo complesso.

Il Codice Etico, le sue modifiche o integrazioni vengono pertanto approvate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Il Codice Etico rappresenta un mezzo efficace per prevenire comportamenti non responsabili e/o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto della Cooperativa, perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri soci, dirigenti, dipendenti e collaboratori, i quali devono astenersi da qualunque comportamento che possa ledere l'immagine della Cooperativa e del Sistema Conad.

Il Codice Etico diviene così il principale strumento di messa a punto e quindi di realizzazione dell'etica all'interno della Cooperativa ed è un mezzo che promuove la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane ed aziendali, supportando la reputazione della Cooperativa in modo da consolidarne ed estenderne la fiducia nei confronti del mercato e dei terzi che intrattengono rapporti con la stessa.

Il Presente Codice Etico è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione dei principi in esso codificati all'interno della Cooperativa nonché a fungere da elemento distintivo della stessa nei rapporti con i terzi.

La Cooperativa e per essa la sua organizzazione aziendale, si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle normative europee e nazionali vigenti, ai principi di ordine pubblico e alle condotte generalmente accettate, respingendo ogni pratica illegale e contraria alla correttezza professionale, e profondendo ogni sforzo per il raggiungimento del massimo livello di comportamento etico.

Il Codice Etico definisce quindi l'insieme di valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno, ispirandosi ai principi di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari sociali.

I PRINCIPI DELLA COOPERATIVA

1. Principi Etici generali

La Cooperativa si riconosce pienamente nei principi e nei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica e in un'economia di libero mercato; si pone l'obiettivo di una crescita dell'associazionismo fra dettaglianti e ne difende i diritti, contribuendo altresì alla crescita economica, civile e democratica del Paese, nelle realtà in cui opera. Essa conduce la propria attività nel rispetto delle normative vigenti nazionali e dell'Unione europea, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale.

La Cooperativa si ispira ed aderisce ad alcune alte espressioni di principi che rappresentano un forte ancoraggio ideale:

- la Tavola dei principi cooperativi formulata dall'Assemblea Cooperativa internazionale nel 1995:
- la Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali del 1950:
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea del 2000;
- i 10 principi del Global Compact formulati dall'ONU nel 2000 finalizzati a promuovere una imprenditorialità responsabile di fronte alle sfide della globalizzazione.

Di seguito sono illustrati i principi di riferimento che rappresentano i valori fondamentali cui i Destinatari del Codice devono attenersi nel perseguimento degli obiettivi aziendali. Le disposizioni ivi contenute hanno valore primario ed assoluto ed in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del Codice stesso.

Solidarietà e mutualità

La Cooperativa, nel rispetto dei principi di mutualità, solidarietà e democrazia, caratterizzanti la cooperazione, si propone di eliminare le forme di intermediazione, attuando per i suoi soci l'organizzazione comune degli approvvigionamenti e dei servizi attraverso adeguati strumenti contrattuali e negoziali finalizzati all'ottenimento di migliori condizioni economiche e di vantaggi competitivi, nell'area della distribuzione, con sostanziali benefici per il cliente finale.

Muovendo da tale presupposto essenziale, il presente Codice Etico viene adottato nel convincimento che gli obiettivi di crescita e di sviluppo della rete distributiva associata possano coniugarsi con il rispetto dei valori mutualistici, con la libera concorrenza e con una corretta Governance aziendale attuata secondo regole chiare e condivise e che si ispira ai principi di correttezza e trasparenza e democraticità.

Legalità e rispetto dei valori democratici

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, alle normative dell' Unione Europea, allo Statuto sociale, al Regolamento Cooperativo o al presente Codice Etico posto in essere dagli organi della Cooperativa, dai Soci, dalla direzione aziendale ed in generale da tutto il personale, dai collaboratori, dai fornitori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della cooperativa, può considerarsi giustificato. Dall'adozione di tali comportamenti potranno pertanto scaturire provvedimenti sanzionatori da parte della Cooperativa.

La Cooperativa si impegna a non operare alcuna forma di finanziamento, diretto o indiretto, e a non agevolare in alcun modo gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite, garantendo viceversa il rispetto della legalità e dei valori dell'ordinamento democratico.

La Cooperativa condanna, respinge e combatte fermamente con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata a prescindere dalla sua qualificazione e natura, con la consapevolezza che un'efficace politica di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia necessita di una responsabile attività di prevenzione.

Diligenza, competenza e professionalità

La Cooperativa considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del personale dipendente e dei collaboratori della Cooperativa secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire ai soci ed ai soggetti con i quali la Cooperativa si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo e di assicurare la regolarità e la continuità del servizio.

Uguaglianza

La Cooperativa considera il principio di non discriminazione un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione, sia interna sia esterna alla Cooperativa. La Cooperativa considera l'individuo, i suoi valori ed i suoi diritti, valori intangibili e da tutelare.

Trasparenza e leale competizione

La Cooperativa riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato.

Sostenibilità

La Cooperativa considera fondamentale pensare al proprio sviluppo nel rispetto della sostenibilità delle risorse ambientali, economiche, e sociali.

Ogni processo aziendale deve tener conto che lo sfruttamento delle risorse, gli investimenti e lo sviluppo tecnologico devono tendere a valorizzare non solo il potenziale attuale, ma anche quello futuro per assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

La sostenibilità a cui vuole tendere la Cooperativa è Ambientale, Economica e Sociale ed è intesa come un processo continuo dove queste tre dimensioni fondamentali interagiscono e sono interdipendenti.

a. Sostenibilità ambientale

La Cooperativa considera la tutela ambientale un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi. Pertanto programma le proprie attività ricercando l'equilibrio tra iniziative operative ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.

La Cooperativa si impegna dunque a prevenire i rischi per l'ambiente nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

La Cooperativa si adopera per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività in tutti gli ambiti, dalla logistica al packaging, dai consumi energetici dei centri di distribuzione e dei punti di vendita alla produzione dei rifiuti.

La Cooperativa riconosce quale proprio dovere e responsabilità contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici, adottando modelli di gestione più sostenibili, studiando con i fornitori soluzioni sempre più efficienti e proponendo ai clienti comportamenti di consumo sempre più responsabili.

A tal fine ritiene che gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU debbano essere il modello a cui riferirsi.

b. Sostenibilità economica

Il sistema economico della Cooperativa è ispirato ad una crescita costante degli indicatori economici propri e della rete di vendita associata in cui l'efficace e giusto impiego delle risorse sostenga la realizzazione e il mantenimento di condizioni sostenibili per la crescita economica, all'interno del territorio di riferimento, valorizzandone prodotti e servizi volti a generare reddito e lavoro per le comunità.

c. Sostenibilità sociale - Valorizzazione dei rapporti con le comunità sociali

La Cooperativa è consapevole dell'influenza della propria attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio in cui opera. È consapevole altresì che il suo sviluppo commerciale dipende non solo dalla propria capacità manageriale, ma anche dal livello di sintonia e rilevanza per la comunità locale di riferimento. La Cooperativa intende, dunque, sostenere la

crescita e l'arricchimento del territorio in cui agisce promuovendo una logica di restituzione delle risorse alle comunità presenti ove la stessa svolge la propria attività.

Qualità

I principi guida che caratterizzano e distinguono gli Imprenditori del Sistema Conad sono la qualità, la cortesia e l'accuratezza nello svolgimento dell'attività.

Il Sistema Conad persegue quali valori fondamentali la qualità e la sicurezza dei prodotti oggetto della propria attività; a tal fine la Cooperativa, oltre all'osservanza delle normative vigenti in merito, attuerà tutte le procedure che verranno implementate, in accordo con le altre parti del Sistema Conad, e promuoverà tali pratiche anche nell'attività dei Soci nei loro punti di vendita.

È il cliente, infatti, che con la sua presenza e la sua spesa costituisce l'elemento primario nella nostra concezione di vendita, ed assicura continuità e vita alle aziende associate e alla Cooperativa.

Tutela dell'immagine e della reputazione

La Cooperativa considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, in quanto patrimonio comune, tutelati e sviluppati, anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente atto.

La Cooperativa fa parte del Sistema Conad e come ciascun Destinatario del Codice Etico ha interesse a orientare i propri comportamenti alla tutela dei marchi/insegne "Conad" e dell'immagine aziendale, nella consapevolezza che la buona reputazione e la credibilità rappresentano irrinunciabili risorse immateriali delle imprese che costituiscono il Sistema Conad nel suo complesso.

Massima cura deve essere quindi riposta dal personale della Cooperativa e dai suoi collaboratori, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività alla valorizzazione dell'immagine della Cooperativa e dei marchi/insegne "Conad".

Rapporti interni alla Cooperativa

Il personale della Cooperativa ed i suoi collaboratori devono improntare i rapporti con i soci, con gli enti e tra il personale stesso ai principi di rispetto, cortesia, correttezza, lealtà, trasparenza, buona fede, onestà e chiarezza garantendo la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni.

Conflitti di interesse

Gli organi di governo societario, le direzioni aziendali, i dipendenti, i collaboratori e i Soci non devono trovarsi, nel corso dello svolgimento delle rispettive attività professionali, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi, reale, potenziale o apparente con la Cooperativa e/o con le sue

società partecipate e quando questo si manifesti ne devono dare immediata notizia agli organi della Cooperativa.

Gli imprenditori soci delle Cooperative

Il Socio Imprenditore è il pilastro del Sistema Conad, nel senso che ne è l'elemento costitutivo. Il suo ruolo è centrale in tutti i livelli organizzativi del Sistema e, grazie alla propria attività diretta, rende possibile il conseguimento dello scopo sociale comune e dovrà essere parte attiva nel proprio contesto territoriale e sociale, maturo e qualificato, in grado dunque di gestire lo sviluppo della Cooperativa. La Cooperativa è lo strumento del socio imprenditore per raggiungere la missione, ed ha tra gli obiettivi l'incentivazione alla nascita di nuova imprenditorialità associata. Per questo motivo, una persona meritevole, sebbene priva di capitale, potrà intraprendere un percorso di crescita e di formazione all'interno del gruppo, che ha come meta il divenire socio con i supporti economici e organizzativi che la Cooperativa individuerà.

I soci costituiscono il fulcro sul quale fa leva l'attività del sistema: oltre a detenere quote nelle Cooperative sul territorio, gestiscono i punti di vendita della rete commerciale caratterizzati da marchi/insegna di proprietà di Conad Consorzio Nazionale Dettaglianti sulla base di idonei accordi che ne stabiliscono la disciplina e le regole tra cui l'ottemperanza del Socio ai requisiti e obblighi ivi previsti nonché ai Codici etici di Conad e della Cooperativa cui aderiscono nonché l'adozione di uno specifico Codice etico del Socio il cui contenuto è in linea con quelli citati.

La Cooperativa si impegna a promuovere e sviluppare una sana, corretta e sostenibile imprenditorialità presso gli imprenditori Conad, valorizzando la partecipazione attiva, l'intergenerazionalità, l'integrità personale e l'aggiornamento professionale dei medesimi.

La Cooperativa si impegna a favorire e promuovere la caratterizzazione della propria base sociale secondo un modello di proprietà diffusa e diretta.

I Soci sono inoltre impegnati a rispettare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea riferite alla propria attività commerciale e ai rapporti sociali.

Nello spirito del principio di mutualità, anche ai sensi dell'art. 2512 del C.C., i rapporti della Cooperativa con i soci sono improntati ai principi di legalità, parità di trattamento, rappresentatività, trasparenza e completezza dell'informazione e condivisione. La Cooperativa considera tali principi valori intangibili e da tutelare ad ogni livello di relazione aziendale.

2. Destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico individua gli impegni e le responsabilità etiche che, attraverso gli opportuni strumenti predisposti dalle Cooperative, sono assunti dal management, dagli organi sociali, dai Soci, dai dipendenti e più in generale dai collaboratori e fornitori della Cooperativa nella conduzione delle attività aziendali.

Tutte le norme del Codice Etico si applicano al personale dipendente della Cooperativa, al management, agli organi sociali, ai Soci e a tutti coloro che cooperano e collaborano allo svolgimento della sua attività ed al perseguimento dei suoi fini ed obiettivi.

Tutti i dipendenti e coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con la Cooperativa, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico e non assumere iniziative in contrasto con quanto affermato nel Codice medesimo.

La Cooperativa farà quanto in proprio potere affinché ai medesimi principi siano improntate le gestioni e le relazioni nell'ambito delle società partecipate fermo il necessario rispetto dei principi di riservatezza.

3. Amministratori

Gli amministratori sono tenuti a dichiarare qualsiasi situazione in cui siano titolari di un interesse proprio o di terzi che li coinvolga, astenendosi, in tali casi, dal partecipare alle delibere del Consiglio, facendo in ogni caso prevalere l'interesse della Cooperativa sull'interesse particolare, impegnandosi inoltre a segnalare eventuali situazioni di mancato rispetto del presente Codice Etico agli organi previsti dal presente Codice, oltre a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni.

I principi del Codice Etico devono essere di riferimento per i componenti del C.d.A. della Cooperativa in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della stessa; allo stesso modo i dirigenti, nel dare concreta attuazione all' attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, anche per rappresentare un modello di riferimento per tutto il personale e tutti i collaboratori.

4. Dipendenti

La Cooperativa provvederà alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti con tutti gli strumenti necessari.

La Cooperativa considera l'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti, per i dipendenti, dai rapporti di lavoro subordinato, anche ai sensi dell'art. 2104 del c.c., per i collaboratori non subordinati, dai rispettivi regolamenti contrattuali e di legge, e per tutti coloro che operano per conto e nell'interesse della Cooperativa indipendentemente dall'atto giuridico di riferimento.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, di collaborazione o altra forma di rapporto, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

Di conseguenza richiede che i propri dipendenti conoscano ed osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti, nonché presso i terzi, interessati dall'applicazione del Codice Etico, con i quali vengano in contatto per ragioni del loro ufficio.

Il personale tutto è tenuto a segnalare alla direzione aziendale e/o al Responsabile etico, se nominato, e/o all'Organismo di Vigilanza, ogni violazione del Codice Etico da parte di colleghi, collaboratori, consulenti e fornitori, di cui venga a conoscenza.

La Cooperativa considererà infrazione disciplinare qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare nocumento e danno a colleghi e/o collaboratori.

I dipendenti, d'altro canto, sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno della Cooperativa, improntando i propri comportamenti ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione.

I dipendenti non devono trattare affari per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'azienda. Ogni dipendente, all'interno dell'azienda, deve adottare un tipo di abbigliamento e di cura della propria persona coincidente con quello dettato dalle regole del vivere civile e della buona educazione e consono al ruolo ed all'immagine dell'azienda, nonché all' attività svolta.

Nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con la base sociale è necessario attenersi scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente codice, ai regolamenti cooperativi ed alle altre procedure interne, evitando qualunque situazione di conflitto di interessi con la Cooperativa.

La Cooperativa pone la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della stessa, contribuendo direttamente allo sviluppo dell'azienda, perché è proprio attraverso le risorse umane che la Cooperativa è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire i propri servizi agli associati, così come essa pone costante attenzione alla valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera ed ogni altro aspetto relativo al dipendente.

È quindi interesse della Cooperativa favorire lo sviluppo e la crescita professionale del potenziale di ciascuna risorsa anche attraverso:

- a) il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando ogni condizione di disagio;
- b) la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base alla posizione ed alle necessità aziendali;
- c) la definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni in modo da permettere a ciascuna risorsa, nell'ambito del proprio ruolo di competenza, di dare il meglio di sé;
- d) la valorizzazione della partecipazione innovativa di ciascuna risorsa nel rispetto dei limiti delle responsabilità; la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e le strategie aziendali;
- e) il trattamento corretto e riservato dei dati personali.

La Cooperativa condanna qualsiasi tipo di discriminazione riconducibile, a titolo esemplificativo, alla etnia, lingua, fede e religione, opinione e affiliazione politica, nazionalità, età, genere, stato coniugale, invalidità e aspetto fisico, condizione economico-sociale.

Parimenti, vieta la concessione di qualunque privilegio per le ragioni sopraelencate.

La Cooperativa si adopera per promuovere all'interno dei propri luoghi di lavoro l'imparzialità di trattamento e uguaglianza di opportunità , non solo formale, ma anche sostanziale, e che non sia precluso l'accesso alle posizioni apicali in ragione del genere o di qualsiasi altra motivazione che non siano il merito o le competenze professionali.

Questi valori sono considerati fondamentali, pertanto la Cooperativa ne promuove la condivisione e l'attuazione nell'esercizio quotidiano della propria attività.

La Cooperativa si impegna a garantire nei riguardi dei propri dipendenti e/o collaboratori l'applicazione di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative vigenti ed applicabili in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

La Cooperativa si impegna ad applicare nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori e/o appaltatori/subappaltatori, nell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative.

La Cooperativa si obbliga ad osservare e vigilare affinché vengano osservate le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

La Cooperativa dedica particolare attenzione affinché tra i dipendenti vi sia un clima di armonia e collaborazione, oltre che per un fattore di civile convivenza, anche per la migliore cooperazione in funzione della prosperità aziendale.

La Cooperativa non tollererà alcun comportamento, azione o commento, che possa a suo giudizio creare un clima di intimidazione, di offesa o di emarginazione.

Coloro che ritengono di subire comportamenti in contrasto con tali principi, potranno segnalarli alla Cooperativa attraverso il diretto superiore, il Dirigente o l'Amministratore Delegato se nominato.

Verso il proprio personale la Cooperativa è come una "porta aperta" che ciascun collaboratore può attraversare, facendo giungere le questioni fino ai massimi livelli aziendali.

Qualsiasi denuncia da parte dei dipendenti di comportamenti illeciti o ritenuti tali, verrà presa in considerazione, con la garanzia che non sarà tollerata alcuna minaccia di ritorsione o di penalizzazione nei confronti di coloro che facciano ricorso ai canali di denuncia dei comportamenti od azioni illegittime.

Di contro, la Cooperativa non tollererà comportamenti illegittimi, contrari all'interesse aziendale, dannosi all'immagine ed al patrimonio della stessa, da chiunque commessi.

5. Rapporti con le Organizzazioni Sindacali

La Cooperativa instaura le relazioni con le organizzazioni sindacali dei lavoratori esterne e con le rappresentanze interne sulla base di principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse della società e del proprio personale.

6. Salute, sicurezza ed ambiente

Nell'ambito della propria attività e delle proprie risorse, la Cooperativa si ispira al principio di tutela e di salvaguardia dell'ambiente di lavoro, per garantire la sicurezza e per salvaguardare la salute dei lavoratori.

La politica della Cooperativa in materia di ambiente, salute e sicurezza è volta a proteggere il personale e l'ambiente, anche attraverso la diffusione di una cultura aziendale improntata all'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno della Cooperativa sono responsabili, infatti, della buona gestione della salute, sicurezza sui luoghi di lavoro e delle attività con ricadute ambientali. Il personale deve attenersi alle disposizioni in tale materia e nello svolgimento delle proprie attività lavorative deve operare in modo da garantire la propria sicurezza e quella dei colleghi.

La Cooperativa attribuisce un ruolo nevralgico ai percorsi di formazione ed ai momenti di comunicazione efficace che costituiscono un veicolo fondamentale per promuovere e consolidare la coscienza della sicurezza sui luoghi di lavoro.

7. Molestie

È fatto obbligo a tutto il personale di assumere un comportamento corretto e civile nei confronti di tutti i colleghi ed i terzi.

Qualora la direzione venisse a conoscenza, direttamente o indirettamente, di soprusi, prevaricazioni o molestie di ogni tipo, realizzati da personale dipendente nei confronti di colleghi/e di lavoro o di altre persone all'interno dell'azienda, saranno adottate sanzioni disciplinari a seconda della gravità del comportamento, fino alla risoluzione del rapporto di lavoro.

8. Tutela del patrimonio aziendale

Il patrimonio aziendale è costituito dall'insieme dei beni aziendali (merci, denaro, materiali, attrezzature, locali, ecc.). Ogni socio, amministratore, dirigente, dipendente, collaboratore è direttamente e personalmente responsabile della conservazione dei beni materiali, mobili ed immobili, e delle risorse aziendali che gli vengono affidate per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse aziendale.

9. Rapporti con i consumatori

La Cooperativa è consapevole che per consolidare la fedeltà e la fiducia dei consumatori è indispensabile che ogni rapporto sia improntato a criteri di lealtà, disponibilità, trasparenza e professionalità.

Il contenuto delle informazioni e comunicazioni di natura pubblicitaria dalla Cooperativa in qualunque forma effettuate, sarà improntato al rispetto della massima trasparenza, correttezza commerciale e veridicità delle informazioni a norma di legge, privilegiando forme di comunicazione chiare e semplici.

10. Rapporti con i fornitori

Nei rapporti di fornitura di merci, di prestazione di servizi e acquisto cespiti ognuno deve operare nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice Etico e delle procedure interne.

La Cooperativa rifiuta ogni rapporto con fornitori che utilizzino manodopera in condizioni di sfruttamento e approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori.

Inoltre, la Cooperativa non intrattiene rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche che conducano attività illecite con riferimento alla normativa sull'immigrazione, condannando ogni comportamento volto a favorire o comunque agevolare, in qualsivoglia forma, l'immigrazione clandestina.

Particolare impegno sarà profuso dalla Cooperativa nella verifica dei doverosi requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (quali ad esempio fornitori, consulenti, appaltatori, partner).

I fornitori, gli appaltatori, i consulenti e i collaboratori commerciali sono, quindi, tenuti a trasmettere ai propri subfornitori e collaboratori in genere il presente Codice Etico. Tale documento costituisce parte integrante dei contratti sottoscritti dalla Cooperativa.

La Cooperativa ritiene che la buona reputazione costituisca una risorsa immateriale essenziale e che, nella condotta degli affari, i comportamenti non etici compromettano il rapporto di fiducia tra la Cooperativa ed i suoi interlocutori diretti ed indiretti.

Il personale deve procedere alla selezione dei fornitori, prestando particolare attenzione all'osservanza degli standard qualitativi richiesti dalla normativa vigente e comunque imposti dalla Cooperativa, ed alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando alla direzione della Cooperativa l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

In osservanza del principio di reciprocità, la Cooperativa richiede che ciascun fornitore agisca nei suoi confronti e nei confronti dei suoi interlocutori, diretti ed indiretti, secondo regole e principi ispirati ad analoghe condotte etiche.

In ogni caso, comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice Etico possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del

contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore e previo consenso della propria direzione, da parte dei fornitori, appaltatori od altri partner con la quale la Cooperativa può avere od instaurare rapporti.

11. Rapporti con le Imprese appaltatrici

I rapporti con le imprese appaltatrici di beni e servizi devono essere improntati alla massima chiarezza e trasparenza, ogni servizio od attività appaltata deve essere preceduta da uno specifico contratto di appalto o da uno specifico incarico, nel quale sono definiti tutti i rapporti di esecuzione ed economici, assicurandosi altresì che le stesse rispettino, nell'esecuzione delle singole attività, le leggi ed i contratti di lavoro nei confronti del proprio personale.

12. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti

La Cooperativa adotta, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti che svolgono attività di pubblica utilità, la più rigorosa osservanza delle normative Comunali, Regionali, Nazionali e Comunitarie, di volta in volta applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali ed al personale a ciò preposto ed autorizzato.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti, la Cooperativa, e per conto di questa, ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

Eventuali richieste o offerte di denaro, di favori, inoltrate o ricevute dal personale, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico, del Responsabile etico se nominato e dell'Organismo di Vigilanza.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione con le Autorità.

13. Tutela della Privacy – Riservatezza delle Informazioni e documentazioni aziendali

La Cooperativa tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relative al personale dipendente, ai collaboratori od ai terzi, raccolti in ragione od in occasione dello svolgimento dell' attività lavorativa, per cui ogni destinatario di dati raccolti in ragione dello svolgimento delle proprie attività è tenuto a riservare ai dati personali, dei quali venga a

conoscenza, il trattamento più adeguato a tutelarne la riservatezza in ragione delle legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro dignità ed immagine.

Lo svolgimento dell'attività della Cooperativa comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno delle varie funzioni aziendali di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche o verbali, e di ogni tipo di materiale riguardanti le attività della Cooperativa, dei propri associati, le attività ed i programmi ed iniziative attuali e future, il proprio Know-how.

Queste informazioni e materiali, acquisite od elaborate dal personale, nell'esercizio delle proprie mansioni, sono nella disponibilità della Cooperativa e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto, per quanto riguarda il personale dipendente, degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalle norme e dai contratti di lavoro, nonché in conformità delle procedure applicabili, ai contratti e alle regole interne.

Salvo espressa e preventiva autorizzazione, è severamente vietato fornire a chiunque indicazioni o nozioni tecniche, programmi o progetti, di qualunque genere.

È severamente vietato altresì fotocopiare qualsivoglia documento aziendale, se non limitatamente a ragioni di ufficio, così come è rigorosamente vietato portare all'esterno qualsiasi documentazione aziendale.

14. Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico

Ogni socio, ogni dipendente ed ogni collaboratore, che si trovasse nella condizione di volere segnalare un comportamento contrario ai principi ivi enunciati potrà farlo, anche per scritto, contattando il proprio superiore gerarchico e/o la Funzione delle Risorse Umane e/o l'Amministratore Delegato oppure ancora il Responsabile Etico, se nominato, e/o l'Organismo di Vigilanza ove esistenti, nel rispetto del sistema di segnalazione delle violazioni previsto dalla legislazione vigente e presente nel Modello 231 adottato dalla Cooperativa.

La Cooperativa ha costituito al proprio interno, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, al quale è affidato il compito, tra l'altro, di approfondire, verificare, promuovere la diffusione e l'aggiornamento del Codice Etico e monitorarne l'attuazione. La Cooperativa potrebbe aver nominato anche un Responsabile Etico che collabora con l'Organismo di Vigilanza.

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti a dare tempestiva informazione al Responsabile Etico, se nominato, e all'Organismo di Vigilanza, quando siano a conoscenza di violazioni anche solo potenziali, nell'ambito dell' attività della Cooperativa, di norme di legge o di regolamenti, del Modello, del Codice Etico.

I Destinatari del Codice sono tenuti a riferire tutte le informazioni utili su eventuali carenze nei controlli, comportamenti censurabili o fondati sospetti di mala gestione, all'Organismo di Vigilanza preposto alla sua osservanza.